

---

## Thibaud Baldacci, *L'alias e lo sciame II. Poesia & fotografia nell'opera di Denis Roche*

Elisa Bricco

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28078>

DOI: 10.4000/studifrancesi.28078

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 31 décembre 2006

Paginazione: 639

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Elisa Bricco, « Thibaud Baldacci, *L'alias e lo sciame II. Poesia & fotografia nell'opera di Denis Roche* », *Studi Francesi* [Online], 150 (L | III) | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28078> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.28078>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Thibaud Baldacci, *L'alias e lo sciame II. Poesia & fotografia nell'opera di Denis Roche*

Elisa Bricco

---

## NOTIZIA

THIBAUD BALDACCI, *L'alias e lo sciame II. Poesia & fotografia nell'opera di Denis Roche*, in Bruna DONATELLI (cur.), *Bianco e nero. Neor su bianco. Tra fotografia e scrittura*, Napoli, Liguori editore, 2005, pp. 121-141.

- 1 Partendo dalla constatazione che la fotografia è un elemento integrante dell'opera, ma anche della poetica di Denis Roche, l'A. prende in esame sia i testi sia le riflessioni del poeta sulla fotografia, sulle sue caratteristiche intrinseche e sulle sue potenzialità significanti. Nonostante le differenze tra le due forme di creazione artistica, Roche tenta una sintesi o, meglio, una possibile attività in comune tra poesia e fotografia. Questa attività si può svolgere nella creazione poetica in cui la fotografia si inserisce a vari livelli, come punto di partenza illustrativo e illustrato di cui il testo può rendere conto, e anche come strumento legato alla memoria, perché le istantanee del passato situate nell'inconscio dello scrittore possono nutrire la materia poetica. Un'altra considerazione contribuisce ad approfondire e ad arricchire la tematica affrontata da Roche e illustra il profondo legame che viene intessuto tra i due sistemi creativi: si tratta della riflessione sull'azione del fotografare, ovvero su ciò che avviene prima dello scatto meccanico: la scelta dell'oggetto, la scelta della situazione, dell'angolazione dell'inquadratura sono tutte componenti individuali che rendono «l'atto fotografico» unico e irripetibile.
- 2 Il rapporto tra i due sistemi giunge a esiti molto interessanti, e l'A. illustra il tentativo dello scrittore – presente tra l'altro in *La disparition des lucioles* – di costruire i testi come se fossero fotografie, per cui l'occhio del lettore esegue gli stessi movimenti che

metterebbe in pratica guardando un'istantanea fotografica. Non solo riflessione sulle potenzialità creative dunque, ma messa in pratica dell'«intercostruttività», relazione profonda e compenetrazione tra due sistemi diversi.